

All'incontro di Kislovodsk posizioni quasi coincidenti dei ministri degli Esteri delle due grandi potenze sulla conferenza per il Medio Oriente

Bessmertnykh ha annunciato un viaggio in Israele e nei paesi arabi E in tre settimane potrebbe essere pronto l'accordo su vertice e Start

Joint-venture Usa-Urss per la pace

Urss e Usa su posizioni sempre più «coincidenti» a proposito della Conferenza di pace per il Medio Oriente. È l'esito dell'incontro di Kislovodsk tra Bessmertnykh e Baker. Il ministro sovietico, che annuncia un viaggio in Israele, concorde per «fruttare al massimo l'occasione» e Baker ammette che ora esistono «migliori possibilità». Discussione sullo Start e sul «summit» di Mosca.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SERGIO SERGI

MOSCA. Sul Medio Oriente Urss e Usa sono più vicini per una soluzione che normalizzi la tormentata regione. Con una battuta, il ministro degli Esteri sovietico, Alexander Bessmertnykh, ha detto che tra i due paesi vi può essere quasi una «joint-venture» nella preparazione della Conferenza di pace. Dalla città termale di Kislovodsk, nel Caucaso, il capo della diplomazia del Cremlino e il segretario di Stato americano, James Baker, hanno concordato, al termine di una giornata di colloqui, che esistono posizioni molto più convergenti e che si è aperta una «buona possibilità» nonostante permangano notevoli difficoltà. Baker era arrivato a Kislovodsk nella serata di mercoledì



Il ministro degli Esteri sovietico Alexander Bessmertnykh

Baker ha precisato: «C'è una migliore probabilità rispetto a prima di raggiungere una regolamentazione del problema mediorientale». Per il segretario di Stato questa possibilità «va sfruttata» sebbene ci si trovi in presenza di problemi notevoli. L'incontro di Kislovodsk, che ha permesso anche uno

scambio di opinioni sui rapporti bilaterali per definire i tempi e il contenuto del «vertice» tra Gorbaciov e Bush a Mosca, ha confermato un certo affanno nell'iniziativa di Baker, nella nuova missione in Medio Oriente. Bessmertnykh prima di incontrarlo ha affermato che «non tutto va liscio per il segretario di Stato il quale è

riassetto dell'intera area interessata dal conflitto arabo-israeliano e dalla questione palestinese. Secondo Bessmertnykh, il quale ha apprezzato gli sforzi del suo interlocutore, si è presentata un'occasione per «sciogliere molti nodi nella regione. Ma la soluzione che si deve ricercare - ha precisato - deve essere accettata dai palestinesi e non deve irritare la sensibilità di qualcuno».

Il ministro sovietico ha ricordato, senza svelare altri particolari, di avere appena incontrato nella capitale sovietica una delegazione palestinese (ma Baker ha escluso che l'Urss possa essere mediatrice con i palestinesi) e ha annunciato una nuova iniziativa sovietica che appare significativa a ridosso del viaggio infinito compiuto da Baker. Bessmertnykh si recherà nella prima metà del mese di maggio in numerosi paesi del Medio Oriente, Egitto, Siria, Giordania, Arabia Saudita e altri due da fissare, per negoziare su «un complesso di questioni». Il ministro sovietico ha confermato anche la imminente missione in Israele e si tratta, ha voluto puntualizzare, di un viaggio

DA LETTORE A PROTAGONISTA
Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.

Riforma della scuola

direttore Franco Frabboni - 4 aprile 1991

Aureliana Alberici
Emergenza obbligo scolastico

Remo Ceserani
Letteratura al biennio

Franco Frabboni
Sperimentare a partire dall'ambiente

Giorgio Bini
I percorsi dell'aggiornamento

Massimo Baldacci
Programmare per obiettivi cognitivi

Editori Riuniti / Riviste
via Serchio 9/11
00198 Roma Abbonamento annuo L. 31.000

Intervista a Piero Fassino

Occhetto parte oggi per il Cairo. Poi sarà a Gerusalemme, nei Territori e ad Amman Il responsabile internazionale del Pds: «Inseparabili i diritti dei palestinesi e di Israele»

«In Medio Oriente per aiutare il dialogo»

Il Cairo, Gerusalemme, Gaza, Amman: Achille Occhetto parte oggi alla volta del Medio Oriente per il suo primo viaggio da segretario del Pds. Una «missione di dialogo», la definisce Occhetto, in un momento cruciale per i destini dell'area. Sul significato del viaggio e sulle proposte del Pds sentiamo Piero Fassino, neoresponsabile Esteri, che sarà da oggi in Medio Oriente con Occhetto.

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. È la prima volta che un segretario del Pci, e ora del Pds, va in Medio Oriente. Qual è il senso politico di questo viaggio?

Intanto mi pare che il viaggio sia importante in sé, proprio perché è il primo a questo livello. Nell'86 Napolitano visitò Israele, e da allora le relazioni con i paesi di quell'area si sono intensificate. Oggi questo viaggio segna un salto di qualità nell'attenzione e nell'iniziativa.

In questi giorni in Medio Oriente c'è anche Baker, impegnato in contatti febbrili...

E infatti il secondo motivo d'interesse del nostro viaggio è la congiuntura politica in cui si colloca. Baker è in Medio Oriente. E più in generale la comunità internazionale considera oggi quella regione come una priorità.

Qual è l'obiettivo di questa prima missione?

Coniugare i nostri sforzi - pur nella modestia delle nostre forze - a quelli di tanti altri per realizzare le condizioni affinché si apra un negoziato di pace, si avvii a soluzione il contenzioso arabo-israeliano-palestinese, si costruisca più



Piero Fassino

in generale un nuovo sistema di cooperazione economica e di sicurezza in tutto il Mediterraneo.

Parliamo di Israele. La visita di Occhetto mi pare una novità molto positiva.

Con le forze di sinistra e pacifiste israeliane abbiamo buoni rapporti da tempo. Il Mapam, i laburisti, i comunisti, i movimenti pacifisti israeliani sono stati presenti agli ultimi congressi del Pci. In questo viaggio porteremo a frutto i nostri rapporti. E al tempo stesso incontreremo anche gli esponenti governativi, a cominciare dal primo ministro Shamir e dal ministro degli Esteri Levy. Il che naturalmente non significa sposare le tesi del governo israeliano... Ma andiamo in Israele per discutere con tutti.

Con quale posizione, con quali proposte?

Al nostri interlocutori porremo una prima questione: è necessario avviare comunque un negoziato di pace, lavorando per superare le questioni di principio e le rigidità pregiudiziali che finora hanno impedito qualsiasi trattativa. Diciamo che l'importante è che vi sia un luogo e una sede

ca delle espulsioni amministrative dei dirigenti palestinesi, bloccare ulteriori insediamenti nei Territori, riaprire le scuole e le Università palestinesi, ritirare l'esercito dai centri abitati palestinesi. Possono servire anche misure di fiducia messe in atto da altri soggetti: per esempio il ristabilimento pieno delle relazioni diplomatiche Urss-Israele, la ripresa di un rapporto politico Usa-Olp, una politica di cooperazione della Cee verso i paesi arabi e Israele.

Parliamo dell'Olp. La guerra del Golfo ha vanificato anni di progressi politici, e Arafat appare indebolito.

La questione dell'Olp è la più delicata. Non c'è dubbio che le posizioni assunte a sostegno di Saddam Hussein l'abbiano indebolito. Tuttavia è difficile pensare ad un processo di pace che scavalchi l'Olp. La questione allora è partire dall'assunzione, da parte di tutti, di due principi generali. Il primo è che ciascuna parte deve scegliere autonomamente i propri rappresentanti. Il secondo è che i rappresentanti siano effettivamente rappresentativi. E fuori discussione che non vi sarà soluzione alla questione palestinese se a questa non conterranno in primo luogo i palestinesi stessi. Ci sono più proposte in campo: elezioni nei Territori, elezione di un Parlamento da parte dei palestinesi dei Territori e della diaspora, creazione di una delegazione mista giordano-palestinese. Baker ha incontrato esponenti autorevoli dei Territori che sempre hanno sottolineato di non voler agire in contrapposizione all'Olp. Insomma, le forme attraverso cui il popolo palestinese può partecipare al processo di pace sono oggi molte e diverse. In ogni caso deve però trattarsi di una scelta autonoma, non condizionata da vincoli pregiudiziali.

Quale soluzione di pace è allora possibile?

Vanno affermati due diritti contestuali: «Inseparabili: quello dei palestinesi all'autodeterminazione e di una patria, quello di Israele al riconoscimento della propria esistenza entro confini sicuri. La realizzazione di questi diritti potrebbe passare per un percorso che prevede alcuni passaggi: negoziati bilaterali fra Israele e i paesi arabi, nella cornice di garanzia della Conferenza di pace. Riconoscimento dei confini da parte della comunità internazionale e di ogni singolo paese e ristabilimento di normali relazioni diplomatiche. Riconoscimento da parte di Israele delle risoluzioni 242 e 338 dell'Onu. Garanzia di sicurezza per lo Stato di Israele e costituzione di un'entità statale palestinese. Insomma, va realizzato il principio «due popoli, due Stati».

È necessario uno Stato vero e proprio per i palestinesi?

Intanto va riconosciuto il diritto politico ad avere uno Stato. Dopodiché, le soluzioni possono essere molte. Potrebbe esserci una Confederazione giordano-palestinese, cui naturalmente si potrebbe aggiungere solo con una libera decisione delle due parti, non certo per imposizione. C'è anche chi ipotizza scenari più suggestivi, e pensa in prospettiva ad una sorta di Benelux mediorientale. C'è già la sigla: *Isphalut*, cioè: Israel-Palastin-Ur-

CHE TEMPO FA

SERENO **VARIABILE**
COPERTO **PIOGGIA**
TEMPORALE **NEBBIA**
NEVE **MAREMOSSO**

IL TEMPO IN ITALIA: una perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale si porta sulla nostra penisola; è seguita da aria fresca proveniente dal Nord Atlantico ed è preceduta da aria più calda ed umida proveniente dal Mediterraneo. Dopo il passaggio dell'anticiclone atlantico con una sua estensione verso l'Italia e il bacino del Mediterraneo. Aprile, dal punto di vista climatico, è stato certamente al di fuori della norma ed è entrato nella eccezionalità non tanto per i fenomeni verificatisi quanto per la loro durata.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord occidentali, su quelle della fascia tirrenica centrale e sulla Sardegna aumento della nuvolosità e possibilità di piogge sparse a carattere intermittente e localmente di tipo temporalesco. Su tutte le altre regioni italiane condizioni di variabilità con frequente alternarsi di annuvolamenti e schiarite.

VENTI: deboli o moderati provenienti dai quadranti meridionali.

MARI: mossi i bacini occidentali, leggermente mossi gli altri mari.

DOMANI: estensione della nuvolosità e delle precipitazioni a tutte le regioni dell'Italia centrale; durante il corso della giornata tendenza alla variabilità sulle regioni settentrionali e successivamente sulla fascia tirrenica compresa la Sardegna. La temperatura tenderà ad aumentare leggermente.

TEMPERATURE IN ITALIA					
Bolzano	3	14	L'Aquila	-2	10
Verona	1	14	Roma Urbe	2	17
Trieste	8	15	Roma Fiumic.	2	16
Venezia	4	15	Campobasso	2	10
Milano	0	14	Bari	7	15
Torino	5	12	Napoli	5	15
Cuneo	4	8	Potenza	1	11
Gonova	7	14	S. M. Leuca	6	14
Bologna	4	14	Reggio C.	10	19
Firenze	1	17	Messina	12	17
Pisa	5	17	Palermo	9	16
Ancona	5	13	Catania	6	20
Perugia	3	13	Alghero	6	15
Pescara	4	14	Cagliari	5	17

TEMPERATURE ALL'ESTERO					
Amsterdam	2	8	Londra	6	13
Atene	11	21	Madrid	7	21
Berlino	np	12	Mosca	np	10
Bruxelles	0	11	New York	10	17
Copenaghen	3	12	Parigi	np	12
Ginevra	-2	11	Stoccolma	5	11
Helsinki	-2	10	Varsavia	0	10
Lisbona	10	16	Vienna	np	7

ItaliaRadio

Frequenze

FREQUENZE in MHz: Alessandria 105 400; Agrigento 107 800; Ancona 104 400; Arezzo 99 800; Ascoli Piceno 105 500; Asti 105 300; Avellino 87 500; Bari 87 500; Belluno 101 550; Bergamo 91 700; Biella 104 650; Bologna 94 500 / 94 750 / 87 500; Benevento 105 200; Brescia 87 600 / 82 200; Brescia 104 400; Cagliari 105 800; Campobasso 104 900 / 105 800; Catania 104 300; Catanzaro 104 500; Montalcione 92 100; Civitanova 103 500 / 103 900; Como 96 750 / 88 900; Cremona 90 950 / 104 100; Crotone 98 900; Cuneo 105 500; Chieti 105 300 / 94 250; Galtelli 105 200; Grosseto 92 400 / 104 800; Imola 87 500; Imperia 88 200; Intra 105 300 / 105 300; L'Aquila 100 300; La Spezia 105 200 / 106 650; Latina 97 600; Lecce 100 800 / 96 250; Lecco 96 900; Livorno 105 800 / 101 200; Lucca 105 800; Macerata 105 550 / 102 200; Mantova 107 300; Massa Carrara 105 650 / 105 900; Milano 91 000; Messina 89 050; Modena 94 500; Montalcione 92 100; Napoli 88 000 / 96 400; Novara 91 350; Ostiano 105 500 / 105 800; Padova 107 300; Parma 92 800 / 104 200; Pavia 104 100; Perugia 105 900 / 91 250; Piacenza 90 950 / 104 100; Pordenone 105 200; Potenza 106 900 / 107 200; Pesaro 89 800 / 96 200; Pescara 106 300 / 104 300; Pisa 105 900; Pistoia 95 900; Ravenna 94 650; Reggio Calabria 99 950; Reggio Emilia 96 200 / 97 000; Roma 97 000; Rovigo 98 850; Rieti 102 200; Salerno 98 800 / 100 850; Savona 92 500; Sassari 105 800; Siena 103 500 / 94 750; Sora 104 300; Sondrio 89 100 / 89 900; Teramo 106 300; Terni 107 600; Torino 104 000; Treviso 107 300; Trento 103 000 / 103 300; Trieste 103 250 / 105 250; Udine 105 200; Urbino 100 200; Valtiano 105 900; Varese 96 400; Venezia 107 300; Veroli 104 650; Vicenza 90 700; Viterbo 97 050.

TELEFONO 06/6791412 - 06/6796539

l'Unità

Tariffe di abbonamento

	Annuaio	Semestrale
Italia	L. 325.000	L. 165.000
7 numeri	L. 290.000	L. 146.000
6 numeri	L. 250.000	L. 125.000

	Annuaio	Semestrale
Estero	L. 592.000	L. 298.000
7 numeri	L. 508.000	L. 255.000
6 numeri	L. 508.000	L. 255.000

Per abbonarsi versamento sul c/c p.n. 29872007 intestato all'Unità SpA, via dei Taurini, 19 - 00185 Roma oppure venendo in importo presso gli uffici propagandistici delle Sezioni e Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 35 x 40)
Commerciale feriali L. 358.000
Commerciale sabato L. 410.000
Commerciale festivo L. 510.000
Finestrella 1ª pagina feriali L. 3.000.000
Finestrella 1ª pagina sabato L. 3.500.000
Finestrella 1ª pagina festivo L. 4.000.000
Manchette di festività L. 1.600.000
Redazionali L. 630.000

Finanz. - Legali - Concess. - Asto - Appalti
Feriali L. 530.000 - Sabato e Festivi L. 600.000
A parità: Necrologio-part. tutto L. 3.500.000
Economici L. 2.000

Concessionarie per la pubblicità
SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel. 011/57531
SPI, via Manzoni 37, Milano, tel. 02/63131

Stampa: Nigi spa, Roma - via dei Pelaghi, 5
Milano - via Cino da Pistoia, 10
Ses spa, Sarsina - via Taormina, 15/c
Unione Sarda spa - Cagliari, Elmas